

DINAZZANO PO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza GUGLIELMO MARCONI 11 REGGIO EMILIA 42121 RE Italia
Codice Fiscale	02000240354
Numero Rea	RE 242056
P.I.	02000240354
Capitale Sociale Euro	38705000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Direzione e coordinamento di TPER S.p. A. C.F.: 03182161202

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.875.306	16.262.997
7) altre	6.991.480	6.970.864
Totale immobilizzazioni immateriali	22.866.786	23.233.861
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.813	5.325
2) impianti e macchinario	7.747.575	8.429.364
3) attrezzature industriali e commerciali	495.715	510.546
4) altri beni	38.040	45.092
Totale immobilizzazioni materiali	8.286.143	8.990.327
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.774	16.574
Totale crediti verso altri	16.774	16.574
Totale crediti	16.774	16.574
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.774	21.574
Totale immobilizzazioni (B)	31.174.703	32.245.762
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.995.664	8.271.068
Totale crediti verso clienti	7.995.664	8.271.068
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.315	5.340
Totale crediti verso controllanti	62.315	5.340
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.183.977	2.392.315
Totale crediti tributari	2.183.977	2.392.315
5-ter) imposte anticipate	378.073	348.229
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.751	61.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.936	-
Totale crediti verso altri	335.687	61.583
Totale crediti	10.955.716	11.078.535
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.366.970	6.988.062
3) danaro e valori in cassa	8.007	5.883
Totale disponibilità liquide	5.374.977	6.993.945
Totale attivo circolante (C)	16.330.693	18.072.480

D) Ratei e risconti	589.980	631.257
Totale attivo	48.095.376	50.949.499
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.705.000	38.705.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	307	307
IV - Riserva legale	189.185	162.813
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.807.753	1.306.676
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	1.807.751	1.306.675
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.559.151)	527.449
Totale patrimonio netto	39.143.092	40.702.244
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.180.552	3.080.833
Totale fondi per rischi ed oneri	3.180.552	3.080.833
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	922.520	814.370
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.511.278	2.880.931
Totale debiti verso fornitori	2.511.278	2.880.931
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.517	998.328
Totale debiti verso controllanti	589.517	998.328
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	689.740	1.024.411
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	689.740	1.024.411
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.743	27.583
Totale debiti tributari	43.743	27.583
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.255	104.228
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.255	104.228
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.613	453.267
esigibili oltre l'esercizio successivo	433.861	855.585
Totale altri debiti	900.474	1.308.852
Totale debiti	4.846.007	6.344.333
E) Ratei e risconti	3.205	7.719
Totale passivo	48.095.376	50.949.499

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.979.856	21.909.930
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	288.090	325.367
altri	1.621.493	1.805.519
Totale altri ricavi e proventi	1.909.583	2.130.886
Totale valore della produzione	22.889.439	24.040.816
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.458.235	2.446.943
7) per servizi	7.830.316	7.288.259
8) per godimento di beni di terzi	6.650.780	6.029.834
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.911.623	3.977.868
b) oneri sociali	984.437	1.014.503
c) trattamento di fine rapporto	264.454	230.076
e) altri costi	53.060	6.045
Totale costi per il personale	5.213.574	5.228.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	708.728	782.961
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	836.688	836.152
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.573	144.537
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.568.989	1.763.650
12) accantonamenti per rischi	129.000	-
13) altri accantonamenti	11.500	-
14) oneri diversi di gestione	611.349	591.033
Totale costi della produzione	24.473.743	23.348.211
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.584.304)	692.605
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23	40
Totale proventi diversi dai precedenti	23	40
Totale altri proventi finanziari	23	40
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.716	3.690
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.716	3.690
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.693)	(3.650)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.588.997)	688.955
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	214.068
imposte differite e anticipate	(29.846)	(52.562)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(29.846)	161.506
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.559.151)	527.449

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.559.151)	527.449
Imposte sul reddito	(29.846)	161.506
Interessi passivi/(attivi)	4.693	3.650
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(42.969)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.584.304)	649.636
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	140.500	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.545.416	1.619.113
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	264.456	230.076
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.950.372	1.849.189
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	366.068	2.498.825
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	218.429	644.802
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.113.135)	198.257
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	41.277	105.058
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.514)	1.166
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(644.760)	556.115
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.502.703)	1.505.398
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.136.635)	4.004.223
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.693)	(3.690)
(Imposte sul reddito pagate)	193.803	(569.658)
(Utilizzo dei fondi)	(40.781)	(268.360)
Altri incassi/(pagamenti)	(156.304)	(232.068)
Totale altre rettifiche	(7.975)	(841.708)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.144.610)	3.162.515
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(132.504)	(362.915)
Disinvestimenti	0	156.168
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(341.653)	(312.915)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(200)	-
Disinvestimenti	-	1.989
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(474.357)	(517.674)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.618.968)	2.644.841
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.988.062	4.338.788

Danaro e valori in cassa	5.883	10.316
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.993.945	4.349.104
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.366.970	6.988.062
Danaro e valori in cassa	8.007	5.883
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.374.977	6.993.945

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

La società è stata costituita il 12 aprile 2002, con atto del Notaio Carmen Costabile di Reggio Emilia ed ha iniziato l'attività a decorrere dal 1° luglio 2002.

Dal 1° gennaio 2003 la Società gestisce gli scali ferroviari localizzati a Dinazzano (zona delle ceramiche) ed a Guastalla, entrambi in provincia di Reggio Emilia. La Società opera nel settore della gestione dei terminali intermodali provvedendo alla movimentazione di unità intermodali ed in generale alla logistica delle merci in partenza ed arrivo negli scali ferroviari. Fino al 31/12/2008 è stata controllata dall'Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia, che deteneva il 70% delle azioni. In data 29/12/2008 Azienda Consorziale Trasporti ha sottoscritto l'atto di conferimento del proprio ramo ferroviario in Ferrovie Emilia Romagna, con decorrenza degli effetti dal 1/1/2009. Nel ramo d'azienda conferito sono state comprese nr. 3.600 azioni di Dinazzano Po S.p.A. di nominali euro 1.000 cadauna per un valore complessivo di euro 3.600.000 pari al 60% del capitale della Dinazzano Po S.p.A. In data 1° febbraio 2012, con atto Notaio Federico Tassinari di Bologna, la controllante FER Srl ha ceduto il ramo trasporti mediante un'operazione di scissione parziale a favore della FER Trasporti Srl che, in pari data, è stata incorporata, mediante fusione, nella società TPER S.p.A.

All'atto della anzidetta operazione, la controllante TPER S.p.A. deteneva anche il ramo trasporti della società A.T.C. S.p.A. per effetto del medesimo atto notarile di cui sopra che ha comportato altresì la scissione parziale del ramo trasporti A.T.C.

S.p.A. a favore della ATC Trasporti S.p.A., incorporata anch'essa nella società TPER S.p.A. In data 27/06/2012 con atto Notaio Federico Tassinari di Bologna, depositato il 04/07/2012 protocollo

BO-2012- 48221 repertorio 50610, la società TPER S.p.A.- nostra controllante – ha conferito il ramo d'azienda "ferroviario relativo alle merci" ai seguenti valori di perizia:

Descrizione beni conferiti	Attività	Passività
Manutenzione scali merci di terzi	6.545.006	
Locomotori	9.835.762	
Concessione Impianto Dinazzano	20.089.600	
Manutenzione fabbricati di terzi	52.583	
Crediti verso M.T. L.388	3.977.066	
Risconti attivi (Comune di Guastalla sc. 30/06/2032)	536.137	
Risconti attivi (cofin loc. sc. 31/12/2028)	159.292	
Manutenzione scali	15.820	
Cofinanziamento locomotore Vossloh ec Act	6.057	
Fondo rischi contenzioso nei confronti di terzi		2.370.000
Debiti verso altri (palazzina RAILOG)		597.898
Debiti verso MT c/investimenti		24.126
Mutui ex Act finanz.locomotori		5.519.991

Tali valori sono stati recepiti in data 27/06/2012.

A seguito dell'operazione straordinaria sopra descritta la nostra società ha aumentato il proprio capitale sociale da euro 6.000.000 ad euro 38.705.000.

Di seguito si espone la struttura societaria:

Socio	Nr. azioni	Valore Nominale	% sul capitale
Tper S.p.A.	36.905	36.905.000	95,35
Mercitalia Rail S.r.l.	600	600.000	1,55
Autorità Portuale di Ravenna	600	600.000	1,55
Porto Intermodale Ravenna SpA S.A.P.I.R.	600	600.000	1,55

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, pari a 12 mesi, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo quanto detto sopra;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio sindacale e risultano esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 22.866.786.

Gli **oneri pluriennali** sono stati capitalizzati solo a condizione che possano essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Per ciò che concerne invece le spese per migliorie su beni di terzi (precipuamente beni in locazione ovvero in concessione) l'ammortamento viene eseguito secondo le disposizioni del OIC 24 e pertanto nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione/locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed in particolare:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Licenze e diritti simili

Sono iscritti in questa voce i costi per acquisto di licenze d'uso software che risultano completamente ammortizzate.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni", di provenienza della conferente TPER, riguardano la concessione dell'Impianto Dinazzano, bene demaniale in gestione alla Provincia di Reggio Emilia ex legge 422/2000, oggi nella disponibilità della nostra società per effetto di atto di indirizzo della Regione Emilia Romagna a favore ACT, trasferito per effetto di tutto quanto detto in premessa.

In data 04/08/2017 con atto Repertorio nr. 15625 la nostra Società ha sottoscritto con la Provincia di Reggio Emilia, il "CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL COMPENDIO DELLO SCALO MERCI DI DINAZZANO PO".

Esso contratto prevede all'art. 3 che .. " **la Concessione ha durata di 50 (cinquanta) anni, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori afferenti lo Scalo e precisamente dal 14 luglio 2014,..** ".

Pertanto la nuova durata della Concessione de quo risulta essere il 14/07/2064. Di tale mutamento si è già tenuto conto, ai fini degli ammortamenti, nel bilancio dell'esercizio 2017.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 15.875.306.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

La voce, principalmente di provenienza della conferente TPER, accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente su beni di terzi e relativi all'ampliamento dello Scalo Merci di Dinazzano, oltre a costi pluriennali capitalizzati riferiti al certificato di sicurezza. I costi per manutenzione dello Scalo merci di terzi, sostenuti al fine rendere agibile l'intero

impianto sono ammortizzati in rate costanti in riferimento alla durata prevista della concessione, in quanto si ritiene che la vita utile di tali migliorie non sia superiore alla durata della concessione.

Gli ulteriori costi iscritti in questa voce sono riferiti a manutenzioni straordinarie su immobili di terzi per i quali la società ha attivato nel 2013 e nel 2018, per la parte consentita dalla legge, la detrazione fiscale prevista su costi volti al risparmio energetico per un totale di euro 68.852 riferiti al 2018 e per euro 13.118 riferiti al 2013 che verranno scalati dall'IRES in 10 quote annuali. Tali costi sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 6.991.480, sono iscritti sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	22.866.786
Saldo al 31/12/2021	23.233.861
Variazioni	-367.075

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Come indicato nel paragrafo "Introduzione", per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

VOCE/RIF.	S.DO INIZ. ES (A)	FO.DO AMM. TO INIZ. ESERC.	VALORE NETTO INIZIO ES.	ACQUIS. (B)	CESSIONE (C)	RICLASS.	AMM. TO	S.DO FINE ES.
Software	29.416	29.416						
Concessioni	18.201.452	1.938.455	16.262.997				387.691	15.875.306
Manut. E rip. Beni di terzi	339.133	65.836	273.297				10.247	263.050
Migliorie su beni di terzi	1.950.793	641.764	1.309.029				170.971	1.138.058
Manut. Scali merci DINAZZANO	6.010.915	664.831	5.346.083	341.653			135.574	5.552.162
Manut. Scali merci GUASTALLA	53.070	10.614	42.456			10.614	4.246	38.211
TOT IMMOB. IMMAT.	26.584.779	3.350.916	23.233.863	341.653		10.614	708.728	22.866.788

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 8.286.143.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti, salvo quanto si dirà in seguito con riferimento ai soli locomotori usati. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Ciò è accaduto nell'esercizio 2020 con riferimento ai soli locomotori usati per i quali è stata accertata una vita utile residua diversa sulla base della data di costruzione ovvero della data di ultima revisione generale effettuata come da tabelle del costruttore. Per tali mezzi in sede di acquisto si era optato per l'adozione di un coefficiente di ammortamento uguale a quello utilizzato per i locomotori nuovi (3,55%). Nel corso dell'anno 2020 è stata rivista la vita utile residua dei mezzi usati a seguito di una verifica tecnica da parte di ditte terze e case costruttrici. Pertanto si è proceduto ad adeguare i coefficienti di ammortamento alla effettiva e possibile vita utile dei singoli mezzi.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Impianti	5%
Locomotori NUOVI	3,5%
Locomotori USATI	3,75% - 6,70%
Component Approach Locomotori	4,55% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	12%
Altri beni	
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer e sistemi telefonici	20%
Apparecchi radiomobili	20%
Arredamento	12%
Veicoli diversi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	8.286.143
Saldo al 31/12/2021	8.990.327
Variazioni	-704.183

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

Come indicato nel paragrafo "Introduzione", per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

VOCE/RIF.	S.DO INIZ. ES	FO.DO AMM.TO INIZ. ESERC.	VALORE NETTO INIZIO ES.	RICLASS.		S.DO FINE ES.
				ACQUIS.	CESSIONE	
				AMM. TO		

costruzioni leggere	10.250	4.925	5.325		513	4.813
Impianti generici	11.338	6.803	4.535		567	3.968
Macchinari Specifici (LOCOMOTORI)	11.833.441	2.898.850	8.934.591		510.491	8.424.100
Macchinari Specifici - accessori (component approach)		510.860			170.591	(681.450)
Impianti condiz. riscaldamento	1.167	70	1.097		140	957
Impianti telefonici	1.753	1.753				
Attrezzatura varia e minuta	50.848	48.349	2.499	120.907	1.329	122.077
Attrezzatura specifica	902.849	394.802	508.047		134.408	373.639
macch. Elettroniche	101.311	69.823	31.489	11.599	10.039	33.048
mobili e arredo ufficio	107.787	94.919	12.868		8.400	4.468
telefoni cellulari	15.863	15.127	736		212	524
Automezzi strumentali	650	650				
TOT IMMOB.MAT. LORDE	13.037.257	4.046.930	9.501.187	132.506	836.688	8.286.144

Per ciò che concerne il fondo amm.to component approach Locomotori (Macchinari Specifici - Accessori/Parti /Componenti)

si precisa che in ottemperanza alle previsioni contenute nel OIC16 si è proceduto, con riferimento a beni accessori ovvero parti e/o componenti, ad effettuare un ammortamento ad aliquota differenziata di alcune parti, componenti accessori riferite ai Locomotori.

Tale Fondo, pari ad euro 681.450 è relativo allo stanziamento di uno specifico ammortamento riferito a parti, accessori e/o componenti di locomotori che presentano una differente vita utile. Tale stanziamento è stato considerato indeducibile e dunque - per la quota accantonata nel presente esercizio pari ad euro 170.591 - si sono calcolate le imposte anticipate come da dettaglio fornito nella parte della Nota Integrativa riferita al credito per imposte anticipate.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	21.774
Saldo al 31/12/2021	21.574
Variazioni	200

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile. Non si rilevano, quindi, differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni pari ad euro 5.000 sono riferite al Consorzio acquisti dei trasporti – CAT.

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico ai sensi del disposto dell'art. 2426, primo comma, del codice civile, sono costituite da depositi cauzionali e valutate sulla base del loro valore nominale, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore. Essi ammontano ad euro 16.774.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	16.574	(200)	16.774	16.774
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI	16.574	(200)	16.774	16.774

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 16.774.

La voce "crediti verso altri" è interamente costituita da depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze non presenti;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni non presenti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 16.330.693. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.741.787.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 – 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 01.01.2022 al 31.12.2022 (o 30.06.2023 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2022)
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 6% • tetto massimo costi agevolabili 2 milioni

Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 6% • tetto massimo costi agevolabili 1 milione
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> • 40% per investimenti fino a 2,5 milioni • 20% tra 2,5 e 10 milioni • 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 20% del costo • tetto massimo costi agevolabili 1 milione

Nulla è stato imputato a tale titolo nel bilancio 2022 in quanto nessun investimento effettuato nel 2022 stesso ha le caratteristiche richieste dalla legge.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 378.073, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 10.955.716.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.271.068	(275.404)	7.995.664	7.995.664	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.340	56.975	62.315	62.315	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.392.315	(208.338)	2.183.977	2.183.977	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	348.229	29.844	378.073		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.583	274.104	335.687	279.751	55.936
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.078.535	(122.819)	10.955.716	10.521.707	55.936

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed adeguato ad ipotetiche insolvenze; esso è incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo totale pari a euro 23.573.

Di seguito si riporta tabella con relativa movimentazione:

DINAZZANO PO SPA - MOVIMENTI F_DI SVAL.CRED.	s_do 1.1.2022	UTILIZZI	ACC. MENTI	s_do 31.12.2022
F.do Sval crediti DEDUCIBILE Fisc.Generico	306.247	183	-	306.064
F.do Sval crediti INDEDUCIBILE Fisc. Generico	682.427	218.206	-	464.221
F.do Sval crediti INDEDUCIBILE Fisc. Intercompany	60.363	-	23.573	83.936

Composizione Crediti v/controllante, tributari, v/altri <12 mesi e >12 mesi, per imposte anticipate**CREDITI V/CLIENTI, V/CONTROLLANTE**

Descrizione	s_do 31.12.2022	s_do 31.12.2021	variazioni
1) Verso clienti	7.995.664	8.271.068	-275.404
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.995.664	8.271.068	-275.404
clienti ordinari (terzi)	5.636.026	6.757.491	-1.121.465
clienti ordinari soci di minoranza	1.674.731	1.182.991	491.740
clienti ordinari parte correlata	552.244	373.725	178.519
clienti ordinari TOTALE	7.863.000	8.314.207	-451.207
clienti - crediti in sofferenza	46.278	14.030	32.248
clienti - fatture da emettere (terzi)	485.949	472.266	13.683
clienti - fatture da emettere soci di minoranza	427.037	462.032	-34.995
clienti - fatture da emettere parte correlata	28.315	59.219	-30.904
clienti - note di accredito da emettere	-695	-1.650	955
f.do sval. crediti	-306.064	-306.247	183
f.do sval. crediti v/clienti tass.	-464.221	-682.427	218.206
f.do sval. crediti intercompany	-83.936	-60.363	-23.573
4) Verso controllanti	62.315	5.340	56.975
Esigibili entro l'esercizio successivo	62.315	5.340	56.975
crediti commerciali v/controllante	5.340	5.340	0
crediti v/controllante X consolidato fiscale	56.975	0	56.975

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	s_do 31.12.2022	s_do 31.12.2021	variazioni
5-bis) Crediti tributari	2.183.977	2.392.315	-208.338
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.183.977	2.392.315	-208.338
Ires da compensare	0	219.624	-219.624
Irap da compensare	71.635	45.814	25.821
crediti per Accise	2.098.180	2.086.818	11.362
credito d'imp. investimenti beni strum. nuovi L.160/19 (EE)	1.455	1.940	-485
credito d'imp. investimenti beni strum. nuovi L.178/20 (EE)	12.707	38.119	-25.412

CREDITI V/ALTRI < 12 mesi

Descrizione	s_do 31.12.2022	s_do 31.12.2021	variazioni
5-quater) Verso altri	335.687	61.583	274.104
Esigibili entro l'esercizio successivo	279.751	61.583	218.168
fornitori - anticipi e acconti versati	279	659	-380
altri crediti	50	50	0
Credito v/Ministero x bonus ferro	269.183	0	269.183
INPS - credito	1.255	752	503
INAIL da compensare	8.984	16.334	-7.350
crediti v/dipendenti per ROL/Permessi (EE)	0	43.787	-43.787
Esigibili oltre l'esercizio successivo	55.936	0	55.936
crediti v/dipendenti	55.936	0	55.936

RILASCIO ed ACCANTONAMENTO IMPOSTE ANTICIPATE SU UTILIZZI/ACCANTONAMENTI FONDI

IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
s_di	s_di	rilasci	rilasci	acc_ti	acc_ti	acc_ti	acc_ti
2021	2021	2022	2022	2022	2022	2022	2022

IMPOSTE ANTICIPATE QUOTA SVALUTAZIONE CREDITI NON DED.	178.270 0	52.369 0	5.658 0	131.558 0
IMPOSTE ANTICIPATE QUOTA RISCHI DISMISS MAGAZZ. LOCOMOT.	15.175 2.466 0	0	30.960 5.031	46.135 7.497
IMPOSTE ANTICIPATE QUOTA RISCHI CONTENZ. PERSONALE	9.787 0	9.787 0	0 0	0 0
IMPOSTE ANTICIPATE AMM.TO COMPONENT APPROACH	122.606 19.924 0	0	40.942 6.653	163.548 26.577
IMPOSTE ANTICIPATE ACC-MENTO X ACCERTAMENTO CON ADESIONE	0 0 0 0		2.760 0	2.760 0
TOTALI INTERMEDI	325.838 22.389 62.157 0		80.319 11.684 344.000 34.073	
TOTALI IMPOSTE ANTICIPATE EURO 378.074				

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili nella quasi totalità a soggetti residenti in Italia. Resta una quota marginale non significativa riferibile a clienti esteri area Europa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 5.374.977, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.988.062	(1.621.092)	5.366.970
Denaro e altri valori in cassa	5.883	2.124	8.007
Totale disponibilità liquide	6.993.945	(1.618.968)	5.374.977

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 589.980.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5	(2)	3
Risconti attivi	631.252	(41.275)	589.977
Totale ratei e risconti attivi	631.257	(41.277)	589.980

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RATEI ATTIVI	2022
Interessi attivi su c/c bancario	3
TOTALE RATEI ATTIVI	3

RISCONTI ATTIVI

CANONE CONC.SCALO GUASTALLA	261.180
PREMI ASSICURATIVI	131.125
COFINANZIAMENTO	59.748
MAN.SCALO TERZI	39.633
NOLEGGIO MATERIALE MOBILE DA TERZI	59.640
CENTRO ELABORAZIONE DATI	17.645
LOCAZIONE IMMOBILI	8.024
ALTRI	12.982
TOTALE RISCONTI ATTIVI	589.977

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

IV – Riserva legale

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 39.143.092 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -1.559.152 corrispondente sostanzialmente alla perdita di esercizio, salvo arrotondamenti per riserva di troncamento valori all'unità di euro.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., mentre per ciò che concerne la composizione della voce "Varie Altre riserve", si precisa che essa si riferisce interamente alla riserva straordinaria.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
I-Capitale	38.705.000	38.705.000
II - Riserva da sovrapp. azioni	307	307
IV - Riserva legale	189.185	162.813
VI - Altre riserve	1.807.753	1.306.675
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.559.152	527.448
TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.143.094	40.702.244

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	38.705.000	-	-	-		38.705.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	307	-	-	-		307
Riserva legale	162.813	-	26.372			189.185
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.306.676	-	501.077			1.807.753
Varie altre riserve	(1)	-	-			(2)
Totale altre riserve	1.306.675	-	501.077			1.807.751
Utile (perdita) dell'esercizio	527.449	(527.449)	-		(1.559.151)	(1.559.151)
Totale patrimonio netto	40.702.244	(527.449)	527.449		(1.559.151)	39.143.092

Di seguito si riportano le variazioni del patrimonio netto nel 2021:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	38.705.000	-	-	-	38.705.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	307	-	-	-	307
Riserva legale	150.435	-	12.378	-	162.813
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.071.487	-	235.189	-	1.306.676
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	1.071.486	-	235.189	-	1.306.675
Utile (perdita) dell'esercizio	247.568	(247.568)	-	527.449	527.449
Totale patrimonio netto	40.174.796	(247.568)	247.567	527.449	40.702.244

Di seguito si riportano le variazioni del patrimonio netto nel 2020:

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi/utili	Altri movimenti	Utile/Perdita d'es.	Consistenza finale
I - Capitale	38.705.000	-	-	-	38.705.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	307	-	-	-	307
IV - Riserva legale	130.610	-	-	19.825	150.435
VI - Altre riserve	694.806	-	-	376.681	1.071.487
IX - Utile (perdita) d'es.	396.506	-	(396.506)	247.568	247.568
TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.927.229	-	(396.506)	644.074	40.174.797

Di seguito si riportano le variazioni del patrimonio netto nel 2019:

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi/utili	Altri movimenti	Utile/Perdita d'es.	Consistenza finale
I - Capitale	38.705.000	-	-	-	38.705.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	307	-	-	-	307
IV - Riserva legale	113.416	-	-	17.194	130.610
VI - Altre riserve	368.109	-	-	326.696	694.806
IX - Utile (perdita) d'es.	343.890	-	(343.890)	396.506	396.506
TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.530.723	-	(343.890)	740.396	39.927.229

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	38.705.000	B	38.705.000
Riserva sovrapprezzo azioni	307	A, B	307
Riserva legale	189.185	A, B	189.185
Riserva straordinaria	1.807.753	A, B, C	1.807.753

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Totale	39.143.094		39.143.094
Quota NON distribuibile			37.335.341
Residua quota astrattamente distribuibile			1.807.753

(*) (*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 comma 1 punto 5, fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Poichè la società non evidenzia nel proprio bilancio costi di impianto e ampliamento, la Riserva Straordinaria pari ad euro 1.807.753 è liberamente distribuibile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Di seguito si evidenzia la sua composizione e le movimentazioni subito nel corso dell'esercizio in commento:

DINAZZANO PO SPA - MOVIMENTI FONDI RISCHI ED ONERI	S.DO INIZIO ES.	ACC. MENTI	UTILIZZI	RICLAS.	S.DO FINE ES.
FONDO RISCHI CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DI TERZI	1.991.946	0	0	-	1.991.946
FONDO RISCHI PER ESPROPRI	176.621	0	0	-	176.621
FONDO RISCHI PER SINISTRI	51.485	0	0	-	51.485
FONDO RISCHI X DISMISSIONE MAGAZZ. LOCOMOTORI	820.000	129.000	-	-	949.000
FONDO RISCHI CONTENZ.PERSONALE	40.781	-	40.781	-	-
FONDO ONERI X ACCERTAMENTO CON ADESIONE ADE R.E.	0	11.500	0	-	11.500
TOTALI	3.080.833	140.500	40.781 -		3.180.552

Con riferimento allo stanziamento delle imposte anticipate, di cui si è già detto nell'apposito paragrafo ad esse dedicato, si precisa che non potendo stimare in modo attendibile i tempi di reversal dei fondi rischi di lungo periodo, in accordo con quanto richiesto dall'OIC 24, esso stanziamento è stato effettuato solo nei limiti di ciò che si prevede di recuperare con i futuri redditi imponibili in un orizzonte temporale di breve periodo.

Di seguito viene esposta la natura dei fondi e le motivazione degli accantonamenti, utilizzi, riclassifiche:

Fondo Rischi contenzioso nei confronti di terzi

Il "Fondo Rischi contenzioso nei confronti di terzi" pari a euro 1.991.946, è costituito per coprire gli esiti dei contenziosi in corso presso la Corte di Appello, relativi al calcolo di indennizzo di esproprio dei terreni sui quali insiste lo scalo ferroviario di Dinazzano. Non ha subito movimentazioni nel 2022.

Fondo Rischi per espropri

Parimenti è stato creato un "f.do rischi per espropri" relativo alla gestione delle aree scalo ferroviario. Esso ammonta ad euro 176.621 e non ha avuto alcuna movimentazione nel 2022.

Fondo Rischi per sinistri

Il "F.do rischi per sinistri" per euro 51.485, ha lo scopo di fronteggiare il rischio di risarcimento danni verso il Gruppo Ferrovie dello Stato pari alla parte di danno derivante da sviamento nostro locomotore, non pienamente coperto da assicurazione. Esso non ha subito alcuna movimentazione nel 2022.

Fondo Rischi per dismissione magazzino locomotori

A seguito di specifica autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la dismissione di materiale rotabile concesso in comodato d'uso gratuito a Dinazzano avvenuta a maggio 2019, la società ha stanziato in tale bilancio il valore dei ricambi riferiti al suddetto materiale rotabile, detenuti da Mafer Srl con la quale vige un patto di riacquisto siglato fra le parti in data 22 dicembre 2015, nel quale Dinazzano si impegna a riacquistare, a valore di costo d'acquisto, a fine concessione la scorta dei ricambi riferiti al suo parco rotabile. Essendo incerta la vendita del magazzino ricambi riferibili al suddetto materiale rotabile, gli Amministratori della società hanno deciso prudenzialmente di stanziare nel 2019 un fondo a copertura di tale rischio, che nel corso del 2020 è stato ulteriormente incrementato per euro 63.228. Su tale accantonamento avvenuto nel 2020 si sono stanziati nel medesimo esercizio 2020 le imposte anticipate. Nel presente esercizio si sono stanziati ulteriori euro 129.000.

Fondo Rischi Contenzioso Personale

Tale Fondo nasce nel bilancio 2020, in parte per fronteggiare il rischio di contenzioso da parte del personale dipendente a seguito della possibile applicazione di norma europea recepita dal nostro ordinamento che, di fatto prevede il riconoscimento delle indennità di settore anche nei giorni di ferie; ed in parte per fronteggiare i possibili rischi derivanti dall'impugnazione da parte di un dipendente del provvedimento di licenziamento. Quest'ultima parte è stata già utilizzata nello scorso esercizio, mentre nel corso del 2022 è stato utilizzato per la sua totalità con riferimento al riconoscimento indennità di settore anche nei giorni di ferie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS ovvero dai Fondi di Previdenza.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 922.520;
- b. nelle voci D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 1.846. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 264.454.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	814.370
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	264.454
Utilizzo nell'esercizio	(156.304)
Totale variazioni	108.150

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	922.520

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. In particolare, i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali. L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.846.007.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.880.931	(369.653)	2.511.278	2.511.278	-
Debiti verso controllanti	998.328	(408.811)	589.517	589.517	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.024.411	(334.671)	689.740	689.740	-
Debiti tributari	27.583	16.160	43.743	43.743	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.228	7.027	111.255	111.255	-
Altri debiti	1.308.852	(408.378)	900.474	466.613	433.861
Totale debiti	6.344.333	(1.498.326)	4.846.007	4.412.146	433.861

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Debiti verso Istituti di previdenza

I debiti verso Istituti di Previdenza sono iscritti al loro valore nominale.

Debiti verso altri

I debiti verso altri sono iscritti al loro valore nominale.

Di seguito si riporta la composizione dei debiti:

Descrizione	s_do 31.12.2022	s_do 31.12.2021	variazioni
7) Debiti verso fornitori	2.511.278	2.880.931	-369.653
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.511.278	2.880.931	-369.653
fornitori ordinari - fatt. da ric. - note di accr-to da ric.	2.554.940	2.771.741	-216.801
fornitori - fatt. da ric. - note di accr-to da ric. Soci di minoranza	-43.662	109.190	-152.852

11) Debiti verso controllanti	589.517	998.328	-408.811
Esigibili entro l'esercizio successivo	589.517	998.328	-408.811
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	689.740	1.024.411	-334.671
Esigibili entro l'esercizio successivo	689.740	1.024.411	-334.671
12) Debiti tributari	43.743	27.583	16.160
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.743	27.583	16.160
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.255	104.228	7.027
Esigibili entro l'esercizio successivo	111.255	104.228	7.027
14) Altri debiti	900.474	1.308.852	-408.378
Esigibili entro l'esercizio successivo	466.613	453.267	13.346
Esigibili oltre l'esercizio successivo	433.861	855.585	-421.724

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti presenti in bilancio sono riferibili per la quasi totalità a soggetti residenti in Italia, per minima parte (€ 95 mila circa) a fornitori UE.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 3.205.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.240	(2.113)	127
Risconti passivi	5.479	(2.401)	3.078
Totale ratei e risconti passivi	7.719	(4.514)	3.205

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

RATEI PASSIVI	IMPORTO
per imposte registro e bollo	59
per comm.ni bancarie	68
Totale Ratei passivi	127

Descrizione	Importo
Risc. Pass. Affitti	3.078
Totale Risconti Passivi	3.078

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza quando il servizio è reso ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 20.979.856.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.909.583.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Vendita materiale	0	547.500	-547.500
Ricavi per accise	20.000	650.000	-630.000
Canoni per servizi resi	2.708.735	2.328.340	380.395
Ricavi trasp. Integr. Merci	4.859.744	3.514.644	1.345.100
Ricavi servizi logistica integrata	9.070.412	8.619.818	450.594
Ricavi servizi di stazione (manovra)	4.320.965	6.249.628	-1.928.663
TOTALI	20.979.856	21.909.930	-930.074

La flessione negativa pari ad euro 930.074 è giustificata dai seguenti fattori:

- nessun ricavo per cessione materiale (-547.500)
- una drastica riduzione dei ricavi per accise (- 630.000) dovuta al mancato riconoscimento dei ristori sulle accise sul gasolio per il settore ferroviario praticamente per tutto l'esercizio in esame.
- Per quanto concerne le variazioni delle voci "Ricavi trasp. Integr. Merci" e "Ricavi servizi di stazione (manovra)" le stesse sono da leggere nel loro complesso con una differenza negativa complessiva di € 583.563 in quanto si è proceduto nel corso dell'anno 2022 a riclassificare in maniera diversificata i ricavi inerenti la manovra e la trazione dovuta ai minori traffici legati al momento di crisi internazionale.

Le principali cause di tale flessione sono da ricondursi principalmente alla crisi che sta attraversando il comparto ceramiche a causa degli effetti della guerra Russia/Ucraina che ha comportato la chiusura di forni e il conseguente mancato rifornimento di argille sulla tratta Ravenna-Dinazzano scalo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili, nella quasi totalità, a soggetti residenti in Italia. Per una quota marginale e non significativa sono relativi a clienti esteri area Europa.

La voce A.5) "Altri ricavi e proventi" comprende:

Altri ricavi per un totale di euro 1.621.493 e contributi in conto esercizio per euro 288.090.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi" per la cui fluttuazione si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

DESCRIZIONE	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione
Altri ricavi - totali	1.621.493	1.805.519	-184.026
affitti attivi immobili strumentali	1.001.815	974.001	27.814
utilizzo f.do sval. cred. tassato	218.206	42.638	175.568
rimborso spese varie	172.710	64.111	108.599
sopravv. attive altri ricavi e proventi	135.674	80.789	54.886
ricavi vari	93.087	643.981	-550.895

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 24.473.743.

Di seguito si riportano i dettagli delle voci "Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci" - B6 "Costi per servizi" - B7 - "Costi per godimento beni di terzi" B8 - "Costi per il personale" B9 - "Oneri diversi di gestione" B14 le cui fluttuazioni si rinviano alla Relazione sulla Gestione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-2.458.235	-2.446.943	11.292
7) Per servizi	-7.830.316	-7.288.259	542.057
8) Per godimento di beni di terzi	-6.650.780	-6.029.834	620.946
9) Per il personale	-5.213.574	-5.228.492	-14.918
14) Oneri diversi di gestione	-611.349	-591.033	20.316

Alla voce B6 (costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci) si evidenzia l'aumento esponenziale subito nel corso del 2022 del costo del gasolio utilizzato per i locomotori diesel; questo aumento ha dato luogo a maggiori costi per circa 280 mila euro rispetto al 2021. La riduzione dei costi anno 2022 rispetto l'anno 2021 legata alla voce "materiale di consumo" è riconducibile ad acquisti operati nel 2021 dalla società Mafer per materiali di ricambio collegati alla vendita del materiale rotabile in disuso e non effettuati nell'anno 2022.

L'aumento dei costi per servizi (+ 542.057) è imputabile sia all'incremento dei costi per le tracce ferroviarie, anch'essi conseguenza del rincaro energetico verificatosi nel 2022, sia all'incremento del costo di trasporto merci effettuato da terzi ed infine all'incremento dei costi per utenze in generale.

L'aumento dei costi per godimento beni di terzi è principalmente imputabile ai nuovi locomotori noleggiati.

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente di soli euro 20.316 nonostante il sostenimento di un onere straordinario e non ricorrente per IMU riferita agli anni dal 2016 al 2021 per un totale di euro 280.827 scaturente da avviso di accertamento già definito.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Per ciò che riguarda i proventi di natura finanziaria, di seguito se ne fornisce il dettaglio:

Descrizione	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione
Interessi attivi su c/c bancari	23	40	(17)
TOTALE	23	40	(17)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	Valore es.corrente	Valore es. precedente	Variazione
Interessi passivi c/c bancari	4.202	84	4.118
Interessi passivi su leasing	0	2.657	(2.657)
Oneri bancari	514	949	(435)
TOTALE	4.716	3.690	1.026

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 29.846.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Si rappresenta che la Società non ha stanziato imposte correnti né ai fini IRAP, avendo una base imponibile IRAP negativa al netto delle deduzioni spettanti, né per IRES evidenziando una perdita fiscale che verrà trasferita alla controllante TPER per la determinazione del reddito complessivo ai fini del consolidato fiscale nazionale; infatti nel 2022 la nostra Società, unitamente alla controllante TPER ha esercitato l'opzione di cui all'art. 117 TUIR.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nel presente bilancio sono state stanziate imposte anticipate in relazione ad accantonamenti a fondi rischi ed oneri e ad ammortamento con il criterio del component approach di cui si è già precisato in paragrafi precedenti.

Di conseguenza nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e

anticipate” sono state stanziare le imposte correnti, la rettifica di imposte di esercizi precedenti, le imposte anticipate, il riassorbimento delle imposte anticipate come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Imposte correnti	0
Minori imposte relative ad esercizi precedenti	0
Imposte differite ed anticipate	29.846
TOTALE	29.846

Per il dettaglio si rinvia alla tabella già riportata nella parte a commento del credito per imposte anticipate.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun importo per debito IRAP dell'esercizio è iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, in quanto la Società mostra un valore della produzione ai fini IRAP negativo, come già detto.

Di seguito si riporta la tabella di riconciliazione tra valori civilistici e valori fiscali ai soli fini IRAP, essendo la Società entrata a partire dal 2022 nel consolidato fiscale nazionale della controllante TPER, come già detto.

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO ED ONERE FISCALE EFFETTIVO

Determinazione imponibile IRAP:

Differenza valori e costi produzione ai fini IRAP		3.793.343
aliquota IRAP vigente		3,90%
Carico fiscale IRAP atteso		147.940
variazioni in aumento		765.948
variazioni in diminuzione	-	271.934
deduzioni IRAP	-	4.505.380
Imponibile IRAP	-	218.023
Totale IRAP dell'esercizio		-
Aliquota effettiva		0,00%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:
Il contratto di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri.

	teste al 31/12/2022	equivalenti (FTE) al 31/12/2022
Apprendista	12	12
Apprendista qualificato	1	1
Impiegato	13	12,3158
Operaio	97	97
Quadro	1	1
Totale	124	123,3158
CCC	6	6
Teste media	141	140,57896

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

A seguito delle modifiche introdotte dall'art.37 c.16 del D.Lgs. n.39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe, precisando che il costo per compensi lordi è indicato in misura corrispondente al compenso stesso maggiorato dei contributi a carico della società:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	63.289	22.090

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.325

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 38.705.000, è rappresentato da 38.705 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2022 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel sistema dei rischi, impegni e garanzie sono iscritte le garanzie fideiussorie ricevute da operatori che lavorano all'interno dello scalo e garanzie fideiussorie prestate alla Regione Emilia Romagna (L.R. 15/2009)

GARANZIE RICEVUTE: garanzie fideiussorie prestate da terzi ovvero dagli operatori che operano all'interno dello scalo ferroviario.

GARANZIE PRESTATE: garanzie fideiussorie prestate alla Regione Emilia Romagna (L.R. 15/2009).

I conti d'ordine ammontano a euro 540.818 e risultano così composti:

DETTAGLIO GARANZIE

TERZI PER FIDEJUSSIONI PRESTATE	129.116
TERZI PER FIDEJUSSIONI RICEVUTE	411.702

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non sussistono operazioni con parti correlate che richiedano informativa in nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 c.1 n.22-bis del C.C. in quanto le operazioni poste in essere con i Soci ed esposte dettagliatamente nella relazione sulla gestione sono state poste in essere a valori di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

La crisi nazionale ed internazionale riconducibile sia al post pandemia che alla situazione di conflitto bellico tra l'Ucraina e la Russia, hanno determinato forti ripercussioni sull'andamento del traffico merci e sui costi inerenti al trasporto. Da questa consapevolezza emerge l'esigenza di ripensare il modello di sviluppo aziendale e la necessità di ridefinire il piano Industriale per il prossimo triennio 2023/25 incarico già affidato nei primi mesi dell'anno 2023 alla società KPMG e in corso di definizione. Non si ravvisano peraltro problematiche sulla continuità aziendale della società stante il rinnovo dei principali contratti in essere relativi sia al noleggio mezzi che alla manovra negli scali. Restano infatti confermati tutte le attività relative alla manovra e al noleggio treni a terzi. Per quanto riguarda la logistica come accennato sono in fase di rinegoziazione i contratti stipulati tenuto conto dell'aumento del costo dell'energia maturato nel corso del 2022. Pur considerando i livelli di difficoltà citati esistono comunque margini per incrementare i traffici e le attività della società.

La situazione finanziaria della Società, considerando i risultati consuntivati e stante i risultati attesi, non presenta problematiche di liquidità. La società sta continuamente monitorando la situazione, aggiornando i propri piani economici finanziari, valutando tutte le possibili opportunità di contenimento dei costi e consolidamento dei ricavi. Tutto ciò considerato, pur in tale clima di incertezza globale, non si ravvisano problematiche circa la continuità aziendale dell'azienda e la capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi.

Eventuali effetti significativi delle variazioni sui cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art.2427 c.1 n.6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	TPER SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)	03182161202
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art.2427, comma 1 n. 22-sexies del codice civile, si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile in formato elettronico sul website: www.tper.it/bilanci

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Direzione e coordinamento di TPER S.p.A. C.F.: 03182161202, i dati essenziali esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di TPER S.p.A. (controllante) al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura

del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	258.050.299	251.936.467
C) Attivo circolante	153.012.823	160.627.680
Totale attivo	411.063.122	412.564.146
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	68.492.702	68.492.702
Riserve	63.115.395	59.934.454
Utile (perdita) dell'esercizio	26.658.953	25.390.545
Totale patrimonio netto	158.267.050	153.817.701
B) Fondi per rischi e oneri	23.551.690	25.148.968
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.858.983	16.058.255
D) Debiti	214.385.399	217.536.759
Totale passivo	411.063.122	412.561.684

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	213.852.881	202.379.707
B) Costi della produzione	203.370.791	199.532.418

C) Proventi e oneri finanziari	(596.784)	(1.365.201)
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.766.297	(1.698.853)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.119.009	3.180.941

Alla voce Utile (perdita) dell'esercizio compresa nel Patrimonio netto si intende: la somma degli Utili portati a nuovo decurtati della Perdita attuariale, e l'Utile di esercizio.

Si evidenzia che la società Direzione e coordinamento di TPER S.p.A. C.F.: 03182161202 che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Fondi pubblici incassati nell'esercizio - informativa resa ai sensi della Legge 125/2017 convertito nella Legge 58/2019

Totale incassato nel 2022 Euro
14.780

IMPORTO INCASSATO	ENTE EROGANTE	CAUSALE
8.638	DOGANA	ACCISE SUL GASOLIO AUTOTRAZIONE
6.142	MINISTERO ITALIANO TRASPORTI	CONTRIBUTO PER LA FORMAZIONE DM 570/2017

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro -1.559.151, mediante utilizzo per pari importo della riserva straordinaria.

Reggio Emilia li 28 marzo 2023
PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente MAIOLI GINO

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Maria Isabella De Luca, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.